

Proponente: 29.B
Proposta: 2023/417

del 17/07/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 753

del 19/07/2023

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO AI SENSI ART. 36 CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DI SERVIZI E FORNITURE NECESSARIE ALLA CONTINUITÀ’ OPERATIVA DELLE ATTIVITA’DI VOLONTARIATO LEGATE AL PROGETTO P.U.C. – PROGETTO DI DI VOLONTARIATO CON I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA – IMPEGNO DI MASSIMA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZIO POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 171 di RUD del 17.02.2023 è stata disposta la proroga del contratto suindicato, assunto ai sensi dell'art. 110 del DLgs 267/2000 - Dirigenti dal 01.03.2023 al termine del mandato del Sindaco.

Tenuto conto che:

- lo scrivente Servizio ha tra i suoi obiettivi quello di curare la partecipazione dei cittadini alle attività del Comune e renderli partecipi delle diverse iniziative e attività di innovazione sociale che il Servizio realizza;
- il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura ha dato mandato al Servizio Politiche di partecipazione di gestire i progetti legati ai PUC, i patti utili per la collettività;
- nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16.
- I Comuni, tra cui il comune di Reggio Emilia, sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti.
- oltre a costituire un obbligo, i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività:

visto che:

i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune;

i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti.

le attività messe in campo nell'ambito dei PUC dovranno rispondere ad uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie.

il progetto potrà riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente, ma in nessun caso le attività in esso svolte potranno essere sostitutive di quelle ordinarie né saranno in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo.

Considerato che:

- Il Decreto-legge 4/2019 introduce, all'articolo 4, comma 15, l'obbligo per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro o del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione ai Progetti Utili alla Collettività (PUC) a titolarità dei Comuni, da svolgersi presso il Comune di residenza.
- con deliberazione di GC 171 del 12.11.2020 e' stato approvato il catalogo PUC progetti utili alla collettività a seguito del procedimento avviato dal Servizio Politiche di Partecipazione a cui è stata assegnata la responsabilità della realizzazione del catalogo dei progetti PUC del Comune di RE ai fini di individuare bisogni e necessità a cui rispondere eventualmente tramite l'avvio di Progetti Utili alla Collettività

PRESO ATTO che:

- l' art. 2 del decreto 149 del 22.10.2019 dispone quanto segue:
- l'Amministrazione titolare dei P.U.C. è il Comune che può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici;
- i P.U.C. sono progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- i P.U.C. comportano, per il soggetto obbligato, un impegno compatibile con le altre attività dallo stesso svolte e in ogni caso non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali, previo accordo tra le parti;
- le attività previste nell'ambito dei P.U.C. non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari di reddito di cittadinanza nelle attività previste dai progetti non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;
- soggetti obbligati non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale;
- non possono essere oggetto dei P.U.C. le attività connesse alla realizzazione di lavori o opere pubbliche già oggetto di appalto, ovvero attività sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal Comune o dall'Ente;
- il Comune di Reggio Emilia ha incaricato il consorzio Oscar Romero di procedere alla valutazione delle attitudini e competenze dei percettori del reddito di cittadinanza che possono essere coinvolti nei progetti P.U.C.
- nel mese di giugno sono partiti i primi colloqui valutativi

visto che

il Servizio Politiche di Partecipazione ha già provveduto all'acquisto di 50 gilet personalizzati ad alta visibilità per coloro che svolgeranno attività all'aperto;

IREN SPA ha inviato in dotazione gratuita l'uso di pinze, guanti e sacchi per i progetti legati a raccolte ecologiche nei parchi;

Il Servizio Partecipazione, sentiti il Servizio sulla sicurezza, per quanto riguarda la dotazione di ausili ulteriori necessari per lo svolgimento delle varie attività;
per assicurare continuità gestionale e operatività al progetto PUC e, quindi, migliore funzionalità e maggiore efficienza nell'attività organizzativa, nonché per esigenze di spese minute che solitamente rivestono carattere di imprevedibilità ed urgenza,
intende assumere un impegno di spesa per consentire la gestione di acquisti e l'affidamento di servizi di modica entità, cui è necessario far fronte con tempestività e particolare prontezza ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi degli artt 47 bis, 47 ter e 47 quater del vigente regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che le prestazioni di cui trattasi riguarderanno, in particolare, servizi e forniture per la realizzazione delle attività legate al P.U.C. quali, ad esempio l'acquisto di scarpe antinfortunistica ove necessarie o altri ausili;

ritenuto necessario con il presente atto, che contiene pertanto gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all' art. 32 2° comma del D.Lgs 50/2016 e dell' art. 192 del D.lgs 267/200, procedere ad attivare le procedure di affidamento e provvedere a dare copertura finanziaria alla spesa in oggetto con contestuale assunzione della prenotazione di spesa ai sensi art. 183, 3 comma, D.lgs 267/2000 per gli acquisti di beni /servizi di cui trattasi;

visto che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione sarà tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge. 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 - art. 1 Legge. n. 191 del 2004; - art.1, comma 16-bis Legge. n. 135 del 7/08/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Ritenuto pertanto di procedere nel rispetto dei principi di economicità, rotazione e trasparenza mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 utilizzando il criterio del prezzo più basso, in ragione del modesto importo e delle caratteristiche tipologiche standard delle specifiche forniture o servizi.

Precisando inoltre:

- che l'acquisizione dei beni/servizi descritti in narrativa sono indispensabili per il funzionamento del servizio scrivente e che il fine e l'oggetto dei contratti che si andranno a stipulare per scambio di corrispondenza riguarderanno, servizi e piccoli beni di consumo;
- che l'importo presunto ammonta ad Euro 1.220,00 IVA compresa;
- rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli appalti in oggetto e che:
- non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di mere forniture di piccole attrezzature, e servizi da svolgersi in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008; per cui non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;
- considerato che il Servizio Politiche di Welfare e Intercultura ha autorizzato il servizio scrivente all'uso dei fondi ministeriali per la gestione dei PUC, ma per questa prima fase si intende prenotare solo un impegno di 1000,00 + iva per eventuali piccole spese per l'avvio delle prime collaborazioni.

Considerato:

- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare il bene/servizio;

- che per gli affidamenti in oggetto di singolo importo fino € 2.000,00 di importo imponibile l'emissione del buono d'ordine ha valenza di atto di affidamento e dovrà contenere:
 - Codice CIG
 - la tipologia dell'acquisto;
 - le condizioni e la modalità di scelta del contraente;
 - la durata;
 - i tempi e le modalità di pagamento;
 - eventuale cauzione richiesta;
 - attestazione della congruità della fornitura/servizio;
 - la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;
- che per gli affidamenti il cui singolo importo sarà superiore a € 2.000,00 di importo imponibile si procederà successivamente all'adozione di apposita determina di affidamento;

Di dare atto, altresì, che i documenti DURC saranno recepiti in atti al momento dell'individuazione del/degli aggiudicatario/i, i sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;
- l'art. 56 dello Statuto Comunale;
- gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 32, 2° comma, e 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016
- l'art 1, L. 135 del 07/08/2012

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi delle già citate normative vigenti, le procedure di affidamento diretto ex art. 36, 2° comma lett a) per la presunta somma complessiva di € 1.220,00 (IVA Compresa), onde far fronte alla fornitura di beni/servizi necessari allo svolgimento delle attività del Servizio proponente dando atto che trattasi di spese non frazionabili indispensabili al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto P.U.C.
3. di prenotare ai sensi art. 183, 3° comma ,del TUEL la suddetta spesa di € 1.220,00 (IVA Compresa), sui fondi ministeriali assegnati al Servizio Politiche di Welfare e Intercultura in base a autorizzazione allegata per i PUC previsti da programmazione Fondo povertà 2019 (finanziamento già incassato cap. 3443) con riferimento al cap 31884/50 "APPLICAZIONE QUOTA AVANZO VINCOLATO PER PRESTAZIONI DI SERVIZIO FINANZIATE DA FONDO POVERTA' STATALE ==VEGG.CAP/E 3443==" del PEG 2023_PD_8522. La presente autorizzazione è riferita al budget del Fondo Povertà 2019, da utilizzare tenendo conto delle indicazioni di utilizzo del Fondo Povertà 2019 – quota servizi. Tale quota dovrà essere rendicontata secondo le Linee guida del Fondo medesimo – quota servizi, attraverso apposita piattaforma, a cura del scrivente servizio.

4. che le modalità di affidamento, stipula e assegnazione codice CIG saranno quelle indicate in premessa;
5. di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del T.U. D. Leg.vo n. 267 del 18/8/2000;
6. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
7. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario; 5. di disporre la trasmissione al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art.151,4 comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE